

■ ROBECCO ■ Mercoledì intorno alle 20 il personale dell'Asm ha lanciato l'allarme

Ladri all'ecocentro

*Arrestati dai carabinieri mentre stavano portando via una lavatrice
Il giudice ha convalidato il fermo nei confronti dei tre bulgari*

Abitazioni svaligate

Dopo qualche settimana di relativa calma, i topi d'appartamento sono tornati in azione mettendo a segno colpi davvero consistenti. I più martoriati sono stati i residenti della zona di via Ticino dove nella serata di sabato i malviventi hanno preso di mira una serie di abitazioni indipendenti, evidentemente curando le mosse dei proprietari usciti qualche ora dopo cena. Ma anche alcuni residenti di via Sfondrini, traversa di viale Sforza hanno avuto i loro bei grattacapi. Nel loro caso i ladri hanno approfittato delle ore notturne portando via più che altro contanti. Nemmeno il fatto che in casa ci fosse qualcuno li ha dissuasi nel mettere a segno il loro piano e oltretutto non è neppure la prima volta.

E.I.A.

Forse cercavano il rame, ma si sono dovuti accontentare di alcuni elettrodomestici in disuso i tre bulgari (due uomini e una donna) arrestati nella serata di martedì scorso, 12 maggio, all'ecocentro di Robecco. Intorno alle 20 alcuni addetti alla sicurezza dell'impianto hanno segnalato la presenza di intrusi nella piattaforma ecologica di via Foscolo e infatti al loro arrivo sul posto i carabinieri della Compagnia di Abbiategrasso hanno trovato i tre intenti a portar via una lavatrice. Così Emili Genchov Ivanov - bulgaro dell'84, senza fissa dimora, celibe, disoccupato e incensurato; Ognyan Muratovski, del '58, senza fissa dimora, coniugato, disoccupato, pregiudicato; e Haliyna Georgieva, del '75, senza fissa dimora, coniugata, disoccupata, pregiudicata - sono stati tratti in arresto con l'accusa di furto in concorso. Dopo le formalità di rito i tre sono stati trattenuti nelle camere di sicurezza della caserma di viale Mazzini per poi essere giudicati nel corso della mattinata di ieri, giovedì 14 maggio, con rito direttissimo davanti al Tribunale di Pavia. Di fronte al quadro probato-



Il sito di via Ugo Foscolo dove è avvenuto il furto martedì sera

rio a carico dei fermati il giudice non ha potuto far altro che convalidare gli arresti. In quest'occasione un ruolo fondamentale l'hanno avuto i tecnici dell'Asm, presente e operativa nel territorio 24 ore su 24, soprattutto per fronteggiare le situazioni di emergenza come è accaduto a Robecco. Sul posto sono

prontamente intervenuti anche il sindaco di Robecco Fortunata Barni e gli addetti al servizio di raccolta differenziata dei rifiuti attraverso la partecipata Aemme Linea Ambiente. Il personale infatti ha garantito supporto durante le operazioni di controllo nella struttura e nella conseguente formalizzazio-

ne della denuncia di furto nella caserma dei carabinieri di Abbiategrasso. Forze dell'ordine, Comune e Asm continuano a coordinarsi al meglio per presidiare il territorio e arginare i fenomeni di microcriminalità che interessano anche le piattaforme ecologiche.

E.I.A.

LIBERA 15/05/2015